LA RIFORMA IL PRESIDENTE ENRICO ROSSI ASSICURA LA CHIUSURA DEI PROCEDIMENTI ANCORA APERTI ENTRO TRE MESI

Ambiente, difesa del suolo e agricoltura: tutto è «tornato» nelle mani della Regione

AMBIENTE, difesa del suolo e agricoltura, le competenze sono «tornate» alla Regione Toscana con l'applicazione della legge di riforma delle Province entrata a regime a partire dal primo gennaio. Ma in molti continuano ancora a rivolgersi alla Provincia, così come facevano in passato per le nuove pratiche dall'inizio dell'anno 2016. «Tutto questo comporta un aggravio alle procedure anche perché non è come per le mail normali che tutto si risolve con un inoltra – scrivono gli uffici di Palazzo Ducale –. Ricordiamo che tutta la corrispondenza Pec che riguarda le materie ambiente, difesa del suolo e agricoltura a partire dallo scorso 1 gennaio 2016 deve essere indirizzata alla casella pec unica della Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it, da dove sarà poi assegnata agli uffici competenti». Intanto la stessa Regione si è presa l'impegno di dare una risposta a tutti i procedimenti ancora aperti che le Province, compresa quella di Massa Carrara, non riuscirà a chiudere entro la fine di febbraio (circa 1.200 domande per autorizzazioni, per lo più di Via, che ha ereditato il primo luglio 2015, col passaggio di funzioni dalle province e che sono scadute). Lo ha fatto sapere il presidente Enrico Rossi. «Si tratta di autorizzazioni ambientali, energetiche, valutazioni di incidenza, procedimenti di valutazione di impatto ambientale. Ci impegniamo subentrando nell'arco di 3 mesi ad azzerare questo quadro e poi, successivamente a mantenere i tempi di legge che abbiamo dato: 30 giorni o 90 giorni a seconda della tipologia di richiesta di autorizzazione. Cosa che rappresenterà una vera e propria rivoluzione per accrescere negli imprenditori la fiducia nell'investire».

CRONACA MASSA

TUTELA DEL TERRITORIO

Centraline idroelettriche nel Frigido «Fermamiocci, il fiume è già malato»

Tirreno ct

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.